

Spett.le

Direzione Regionale Musei Lazio
Via Santa Croce in Gerusalemme 9/A
00185 Roma
PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI ATTRAVERSO LE PROCEDURE SEMPLIFICATE DI CUI ALL'ARTICOLO 134, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 2023, N. 36 PER L'ATTIVAZIONE DEL PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO-PRIVATO AVENTE AD OGGETTO: LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NAZIONALE ETRUSCO DI ROCCA ALBORNOZ, DELLA BASILICA DI SAN FRANCESCO E DEL SANTUARIO MADONNA DELLA QUERCIA A VITERBO

Allegato 4_DICHIARAZIONE ARTT. 94 E 95 D. LGS. N. 23/2023 (resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato _____
(_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante della _____, con sede legale in
_____ (_____), Via/Piazza _____ n. _____,
C.F. _____, P.IVA n. _____

(in caso di raggruppamento)

in _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante _____ di
_____ capofila del raggruppamento nella forma di
ATI/ATS

in _____ qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante _____ di
_____ capofila del costituendo raggruppamento
nella forma di ATI/ATS

in qualità di legale rappresentante di _____ partner
del costituendo raggruppamento nella forma di ATI/ATS

con sede legale a _____ Provincia
_____ via/piazza _____ n.

Codice Fiscale _____ P. Iva _____
_____ Tel. _____
_____ Indirizzo _____ e-Mail: _____
_____ Indirizzo PEC: _____

e, limitatamente ai successivi articoli 1), lettere a), b), c), d), e), f), g), h) 2) e 13, lettere g e h), in nome e per conto dei seguenti soggetti di cui all'art. 94 comma 3 d.lgs. 36/2023 (vedere Nota A)

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni)

<i>NOME COGNOME</i>	<i>E</i>	<i>DATA E LUOGO DI NASCITA</i>	<i>CODICE FISCALE</i>	<i>RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)</i>	<i>QUALIFICA</i>

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della medesima (art. 75 D.P.R 28/12/2000, n. 445),

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause di esclusione automatica dalla partecipazione ad una procedura di cui all'art.94 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

1. (Barrare le caselle di interesse)

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione,

oppure

- di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- il reato è stato depenalizzato;
- è intervenuta la riabilitazione;
- trattasi di condanna ad una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7, del codice penale;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- la condanna è stata revocata.

2. che nei confronti dell'operatore economico e dei soggetti sopra indicati non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;

3. che l'operatore economico
(Barrare la casella di interesse)

- non ha commesso violazioni gravi, **definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti¹;
- ha commesso le seguenti violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali

(dichiarare tutte le violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 94, comma 6, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)²

In ordine alle suddette dichiarazioni indica quale Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

i. Indirizzo: _____;

¹Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 94, comma 6, D.lgs 36/2023 costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

² L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

ii. numero di telefono: _____;
iii. pec, fax e/o e-mail: _____;

4. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

5. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)

non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non essere soggetto un procedimento per l'accesso a una di tali procedure³;

ovvero

entro la data dell'aggiudicazione sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019.

6. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

7. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

8. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(*Barrare la casella di interesse*)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ e-mail _____;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: **[indicare i motivi di esenzione]**

in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili.

DICHIARA ALTRESI'

- L'inesistenza delle cause di esclusione non automatica dalla partecipazione ad una procedura di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 36/2023, ed in particolare:

9. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

10. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D.lgs. 36/2023 non diversamente risolvibile;

³ fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice.

11. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
12. che non sono intervenuti accordi con altri operatori economici partecipanti alla procedura d'appalto e di aver formulato autonomamente l'offerta;
13. che l'operatore economico non ha commesso un illecito professionale grave ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 36/2023 e, in particolare

a) di non essere destinatario di alcuna sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;

b) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di aver ottenuto informazioni riservate a proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;

c) di non aver ricevuto condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

d) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori;

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa;

f) che l'operatore economico

(Barrare la casella di interesse)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

g) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, non ha ricevuto contestazioni circa la commissione di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94;

h) che l'operatore economico, ovvero alcuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 del D.lgs. 36/2023, **(Barrare le caselle di interesse)**

non stata accertata e non ha ricevuto contestazioni circa la commissione dei seguenti reati consumati:

1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale;

2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale;

4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria;

5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ovvero

ha ricevuto contestazione e/o è stata accerta nei suoi confronti la commissione del/i seguente/i reato/i

il reato è stato depenalizzato;

è intervenuta la riabilitazione;

trattasi di condanna a una pena accessoria perpetua dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, comma 7, del codice penale;

il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

la condanna è stata revocata.

14. che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

non ha commesso violazioni gravi **non definitivamente accertate** agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti⁴;

ha commesso le seguenti violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali

⁴ Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023

1. si considera violazione l'inottemperanza agli obblighi, relativi al pagamento di imposte e tasse derivanti dalla:

a) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di controllo degli uffici;

b) notifica di atti impositivi, conseguenti ad attività di liquidazione degli uffici;

c) notifica di cartelle di pagamento concernenti pretese tributarie, oggetto di comunicazioni di irregolarità emesse a seguito di controllo automatizzato o formale della dichiarazione, ai sensi degli articoli 36-bis e 36-ter del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e dell'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

2. la violazione si considera grave quando comporta l'inottemperanza a un obbligo di pagamento di imposte o tasse per un importo che, con esclusione di sanzioni e interessi, è pari o superiore al 10 per cento del valore dell'appalto. Per gli appalti suddivisi in lotti, la soglia di gravità è rapportata al valore del lotto o dei lotti per i quali l'operatore economico concorre. In caso di subappalto o di partecipazione in raggruppamenti temporanei o in consorzi, la soglia di gravità riferita al subappaltatore o al partecipante al raggruppamento o al consorzio è rapportata al valore della prestazione assunta dal singolo operatore economico. In ogni caso, l'importo della violazione non deve essere inferiore a 35.000 euro. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del DURC, di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

3. La violazione grave si considera non definitivamente accertata, e pertanto valutabile dalla stazione appaltante per l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici, quando siano decorsi inutilmente i termini per adempiere all'obbligo di pagamento e l'atto impositivo o la cartella di pagamento siano stati tempestivamente impugnati.

4. Le violazioni in argomento non rilevano ai fini dell'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto se in relazione alle stesse è intervenuta una pronuncia giurisdizionale favorevole all'operatore economico non passata in giudicato, sino all'eventuale riforma della stessa o sino a che la violazione risulti definitivamente accertata, ovvero se sono stati adottati provvedimenti di sospensione giurisdizionale o amministrativa.

(dichiarare tutte le violazioni, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse e dei contributi previdenziali)

(dichiarare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023, fornendo le indicazioni utili)⁵

DICHIARA INFINE

15. Le seguenti posizioni INPS, INAIL,:

<i>Istituto</i>	<i>N. identificativo</i>		<i>Sede/i</i>
INPS	Matricola n.		
INAIL	Codice Ditta n.	PAT. N.	

16. di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 36/2023, l'Amministrazione procederà alla sua esclusione in qualunque momento della procedura, qualora risulti trovarsi, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 45 del D.Lgs. 36/2023, salvo quanto previsto ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del richiamato art. 96;

17. di essere informato, ai sensi del **Regolamento generale per la protezione dei dati personali** n. 2016/679 (General Data Protection Regulation - **GDPR**) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____
luogo (data)

(Firmato digitalmente dal dichiarante)

Nota A:

⁵ L'esclusione non viene disposta quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

[CARTA INTESTATA SOGGETTO PROPONENTE]

Le dichiarazioni di cui agli articoli 1), lettere a), b), b bis), c), d), e), f) e g), 2) e 13, lettere g) e h) del presente modulo devono essere rese anche in nome e per conto dei seguenti soggetti:

- a. del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- b. di un socio amministratore o del direttore tecnico, per le società in nome collettivo;
- c. dei soci accomandatari o del direttore tecnico, per le società in accomandita semplice;
- d. dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- e. dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- f. del direttore tecnico o del socio unico; il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- g. dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui le predette dichiarazioni vengano rese anche in nome e per conto dei sopracitati soggetti, questi ultimi **NON** sono tenuti ad effettuare le medesime dichiarazioni personalmente; viceversa, i soggetti elencati nella Nota A dovranno provvedere autonomamente a produrre le proprie autodichiarazioni.